

# La pagina del fotogiornalista

## Centro italiano della fotografia d'autore

Compie un anno il Centro Italiano della Fotografia d'Autore di Bibbiena (Ar). Lo splendido spazio espositivo totalmente dedicato alla fotografia amatoriale e gestito dalla FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, ha aperto ufficialmente i battenti al pubblico il 28 maggio 2005. La caratteristica cornice espositiva è stata ricavata dalla ristrutturazione del Carcere mandamentale di origini ottocentesche e rimasto operativo fino agli anni Settanta. Dopo molte vicissitudini burocratiche tra il Ministero di Grazia e Giustizia per gli istituti di prevenzione ed il Comune di Bibbiena, finalmente nel 2001 è stato deciso ufficialmente il via al progetto di riqualificazione del luogo.

Oggi l'ex carcere si presenta con un lungo corridoio e 16 celle disposte su due piani tutte riservate all'attività del Centro Italiano di Fotografia d'Autore. Lo spazio espositivo è sfruttato nel migliore dei modi dalla FIAF che ha destinato per questo progetto moltissimi sforzi ed una immensa collezione fotografica.

Le immagini che costituiscono la spina dorsale dell'intera collezione, esposta nel giorno dell'inaugurazione, sono il frutto della lunga e qualificata attività della stessa Federazione.

Era infatti il 1948 quando nacque l'attuale FIAF grazie all'incontro di otto rappresentanti di sodalizi fotografici a Torino. Oggi i circoli affiliati sono diventati circa 600 per un coinvolgimento totale di oltre 40.000 iscritti. In tutto ciò la FIAF si è organizzata in modo molto capillare per poter essere presente in forma omogenea su tutto il territorio nazionale con delegati regionali, provinciali e numerosi speciali dipartimenti organizzativi e didattici. In questo lungo periodo la FIAF ha vinto ben 12 volte il titolo di campioni del mondo ed il Centro di Fotografia d'Autore di Bibbiena è il simbolo più eclatante di una "storia vincente". Così come la FIAF nacque in un momento



storico particolare, il dopoguerra e la liberazione della fotografia dai vincoli imposti da un lungo periodo di regime totalitario, oggi il Centro Italiano Fotografia d'Autore nasce in un momento storico-fotografico di straordinaria delicatezza. L'avvento prepotente delle potenzialità del "digitale" ha posto il Centro in una posizione strategica tra conservazione del passato e studio dei nuovi linguaggi

visivi. Ed è proprio da qui che nasce lo spirito positivo e propositivo del Centro, la riproposizione dei grandi autori che hanno scritto le più belle pagine di fotografia italiana, si contrappongono ai nuovi autori stimolati continuamente da un'intensa attività di studio e confronto. Il confronto ed il dibattito stanno alla base della crescita culturale di tutti coloro i quali desiderino davvero "crescere" con la fotografia, lo stimolo dei concorsi e soprattutto del concorso a Portfolio sono elementi determinanti per i soci FIAF. A Marzo 2006 è stata protagonista la mostra dedicata ai vincitori del recente concorso a Portfolio promosso dalla FIAF che ha avuto tra i suoi giurati personaggi di chiaro riferimento alla fotografia professionale; Grazia Neri (Presidente dell'omonima Agenzia), Cesare Colombo, Storico e docente di Fotografia e la notissima critica d'arte e storica Giuliana Scimè.

Oggi ad un anno dall'inaugurazione i massimi esponenti della FIAF e del Centro Italiano di Fotografia sono giustamente orgogliosi di presentare ciò che è stato realizzato non senza sacrifici e sforzi. Il suggello odierno è rappre-



sentato da una mostra molto significativa; Fotoamatori INSOSPETTABILI è una collettiva a cui autori sono personaggi VIP diventati tali grazie ad attività pubbliche non affini al mondo della fotografia, ecco perché *insospettabili*.

La forza della parola "Fotoamatori" invece appare come valore aggiunto all'intera esposizione se pensiamo alla libertà espressiva, ossia non vincolata da ricerche commissionate, di cui hanno potuto indubbiamente godere i noti autori.

Così attraverso le splendide immagini di Lina Werthmuller, Davide Mengacci, Philippe Daverio, Lorenzo Jovanotti, Gustavo Thoeni e molti altri, è possibile ancora una volta stupirsi ed emozionarsi davanti ad uno scatto fotografico. Il Centro Italiano Fotografia d'Autore è dunque culla della fotografia italiana, forte di una collezione che annovera tra i suoi autori personaggi del calibro di Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Franco Vaccari, Piero Donzelli, Pepi Merisio, Stanislaw Farri, Virgilio Carnisio, Fulvio Roiter, Piergiorgio Branzi, Alfredo Camisa, Mario Cattaneo, Franco Fontana, Nino Migliori, Paolo Monti, Mario Cresci, Mario Giacomelli, Cesare Colombo...

Onore al merito ad una gestione tutt'altro che semplice, al Presidente della FIAF Fulvio Merlak e al suo Consiglio Nazionale, al Direttore del Centro Claudio Pastrone e al relativo comitato scientifico e a Roberto Rossi che dirige il mensile *Fiaf, Foto It* e la pubblicazione di riferimento del Centro "Riflessioni". Onore al merito anche a chi ha creduto nella forza della fotografia che è pur sempre una scommessa coraggiosa.

Ulteriori informazioni si possono trovare sui siti internet di riferimento della Federazione e del centro [www.centrofotografia.org](http://www.centrofotografia.org) e [www.fiaf-net.it](http://www.fiaf-net.it).

A cura di Alberto Moio

## Editoria fotografica

*Il mondo del libro fotografico ha sempre conosciuto alti e bassi quanto a interesse da parte del lettore. Oggi sembra di assistere ad un trend decisamente positivo.*

La notizia non è nuova: in Italia, più che leggere, i libri si pubblicano a ritmo incessante tanto che le statistiche segnano da sempre, nei loro grafici, sezioni di riferimento più che consistenti. Per il settore fotografico l'andamento del mercato è legato in modo particolare a una serie di fattori non comuni alla totalità dei generi. Il fotolibro è suscettibile di maggiori fortune se legato a una mostra che veicola in funzione di catalogo; oppure se un cospicuo e generoso preacquisto (di solito, a livello politico) assicura il rientro dei costi e si rende portatore di profitti prima ancora della messa in commercio. Per i libri finanziati dagli stessi autori, e non dagli editori, si aggiunge l'impossibilità della distribuzione. Ben accolta è stata, in questo ambito, la novità dell'editoria *on demand* che consente a chiunque di realizzare a costi contenuti i propri fotolibri (soprattutto *book*) a partire da una tiratura minima e ricorrendo alle "ristampe" soltanto se necessarie. L'offerta del mondo digitale in questo segmento si arricchisce ogni giorno di più.

In sostanza e nelle diverse forme di produzione - a stampa offset o digitale - il fotolibro è debitore alla tecnologia del suo stato attuale di salute se non ottimo, sicuramente buono. La diminuzione dei costi di realizzazione ha portato a una maggiore accessibilità dei prezzi di copertina. Questo per la parte "hard". Per la parte "soft" - ci si passi la presa in prestito dei termini informatici - la consuetudine dei tempi recenti della cessione limitata dei diritti di utilizzazione delle immagini da parte dei fotografi, che ne conservano la titolarità in via autonoma rispetto all'editore che le pubblica, ha allentato da un altro lato la tensione dei costi.

Certo, se le leggi della distribuzione fossero più eque, la situazione migliorerebbe nettamente. Le alte provvigioni richieste (fino al 60% del prezzo di copertina), la perdita nelle rese, gli oneri fiscali delle giacenze di magazzino costituiscono un freno alla più ampia circolazione di questo prodotto culturale che, contrariamente alla previsione degli apocalittici, non è scomparso di fronte al nuovo credo dell'editoria *on line*.

Orientarsi in questo mondo non è poi così facile. Per questo motivo poniamo la massima attenzione nella selezione dei libri di recente produzione che riteniamo possano interessare i nostri lettori.

*n.d.r.*

CRESPI D'ADDA - L'uomo, il lavoro, l'ambiente  
(P. Merisio, A. Modonesi) *Crespi d'Adda Edizioni*

FOTOGRAFI DI SCENA DEL CINEMA ITALIANO  
(A. Maraldi, C. Biarese) *Mario Tursi, Cesena*

IL TEMPO DI IERI - VITA E PENSIERI DI UN FOTOGRAFO,  
VITTORUGO CONTINO  
(a cura di Antonio Maraldi, Cesena)

Segnaliamo a parte:  
ONTOLOGIA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE  
(A. Bottani, R. Davies)  
Tratta aspetti e problemi della modernità del diritto, anche fotografico.

## MOSTRE (DA VEDERE)

- Presso il Centro Internazionale di Fotografia Forma e fino al 3 settembre "Life - i grandi fotografi". Tutti i giorni ore 11-21, giovedì fino alle 23 e lunedì chiuso. Piazza Tito Lucrezio Caro, 1a Milano. Notevole.

- ESTATE FOTOGRAFIA MILANO 2006 Segnaliamo Marc Riboud e Superstar, 99 miti del '900, entrambe a Palazzo Reale fino al 24 settembre.

- Toscana Foto Festival, intenso programma a Massa Marittima (Grosseto), direttore artistico Franco Fontana, fino al 16 luglio. Altre manifestazioni concomitanti fino al 15 agosto.

## Marc Riboud

Personale del grande fotografo lionese nel quadro di **Estate Fotografia Milano 2006**, essenzialmente in bianco e nero, a Palazzo Reale. Riboud oggi tra i massimi fotografi francesi, se non mondiali, fu per molti anni spirito e colonna portante di Magnum Photos Parigi. La mostra "I piaceri dell'occhio",



A sinistra: il grande scrittore e filosofo inglese Bertrand Russell

A destra: Pechino 1970, la rivoluzione culturale: sfilata antiamericana

menti decisivi dei due secoli adiacenti. Riboud ha oggi 83 anni e continua indefesso nel suo lavoro di magico fotoreporter. La mostra si concluderà il 24 settembre.



Caro collega, iscriviti al GADEF o rinnova l'abbonamento per il 2006. Sostieni il nostro impegno per i diritti dei fotografi italiani. Troverai il libretto con normativa e listino aggiornati chiedendo al GADEF o presso la libreria Quaglia di via Freguglia (Tribunale) a Milano. Cordialmente

Il Direttivo



GADEF - Gruppo Agenzie Distributori e Fotografi

Quota associativa comprendente  
l'abbonamento annuale a Tribuna Stampa - € 150,00  
Libretto normativa e listino 2006 - € 20,00

Modalità, informazioni, consulenza e prima assistenza legale:

GADEF - Giulia Carrese - Largo Donatello, 35 - 20081 Abbiategrasso (Mi)  
Tel./Fax 02 9420 764 - Cel. 335 619 1575 - [www.gadef.com](http://www.gadef.com) - E-mail: [info@gadef.com](mailto:info@gadef.com)

Per il rispetto  
e la tutela  
del nostro lavoro  
di fotografi  
nella salvaguardia  
dei diritti professionali